

La festa del pescatore ricorda Loris Bielo vittima del coronavirus

Cerimonia in forma ridotta ieri nel tempio di San Domenico. Corteo cancellato, benedizione del mare impartita dal ponte

Daniele Zennaro / CHIOGGIA

Una festa del pescatore sobria, in tono minore rispetto agli anni passati, ma comunque sempre molto sentita dalla marineria chioggiana che, ieri mattina, si è ritrovata nel tempio di San Domenico, la chiesa per antonomasia adorata dai pescatori e nella quale sono appese molte delle tolele, gli "ex voto" che un tempo si offrivano quando un equipaggio sfuggiva alla morte dopo una qualche tempesta o di un qualsiasi altro evento tragico.

All'ombra del grande e imponente Crocefisso, il vescovo, monsignor Adriano Tassarollo, ha officiato la santa messa, assieme al parroco monsignor Vincenzo Tosello, davanti a molte autorità civili e militari, radunate dalla Fondazione della Pesca, come sempre



Il comandante della Capitaneria Messina lancia un mazzo di fiori

organizzatrice dell'evento. Presenti, oltre al sindaco Alessandro Ferro, anche i consiglieri regionali Alberto Semenzato ed Erika Balbin, gli assessori comunali Daniele Stecco e Genny Cavazzana, i

consiglieri comunali Beniamino Boscolo Capon e Marcellina Segantin e la segretaria generale Michela Targa. Rappresentate anche tutte le autorità militari, con in testa il comandante della Capitaneria di Por-



Il riconoscimento alla vedova del pescatore Loris Boscolo Bielo, morto a causa del coronavirus

to di Chioggia, il capitano di fregata Michele Messina. Durante la messa, allietata dal Coro Popolare di Chioggia diretto dal maestro Loris Tiozzo, c'è stato modo anche di ricordare due figure religiose che sono state molte legate al mondo dei pescatori come don Pietro Schiappadori, già parroco di San Domenico e don Sergio Chiereghin, già parroco di San Martino. Al termine del rito religioso, concluso con l'inno al crocefisso,

sono stati premiati, come ogni anno, cinque pescatori che si sono distinti nella loro attività. Gli attestati della Fondazione della Pesca sono andati a Dilvo Veronese, Mario Tiozzo Pagio, Adino Boscolo Cegion, Attilio Bonaldo, Denis Penzo. Si è voluto ricordare anche il pescatore di vongole Loris Boscolo Bielo che è venuto a mancare qualche mese fa a causa del covid-19: l'attestato e la medaglia sono stati consegnati alla vedova. Dopo

la funzione, sempre per le restrizioni dovute al contrasto alla diffusione del coronavirus, quest'anno niente corteo acquatico, con la benedizione al mare impartita dal vescovo Tassarollo direttamente dal ponte di San Domenico. Il vescovo ha così ricordato i caduti in mare, pescatori e marittimi, mentre una corona di fiori bianchi è stata lanciata in acqua dal comandante della Capitaneria di Porto. —

La Nuova Venezia,
27 luglio 2020
Pg 20

